

Infrastrutture verdi

In sintesi

Le infrastrutture verdi sono progettate per collegare aree naturali e semi-naturali, al fine di formare reti ecologiche coerenti e strategicamente pianificate. Queste reti di spazi verdi (terrestri) e blu (acquatici) dovrebbero essere concepite in modo da fornire una vasta gamma di servizi ecosistemici quali la depurazione dell'acqua, la qualità dell'aria, gli spazi ricreativi, la mitigazione e l'adattamento climatico. Tali servizi possono migliorare le condizioni ambientali e quindi la qualità della vita e della salute dei residenti nell'arco alpino.

In pratica

Riconnettendo le aree naturali frammentate esistenti e ripristinando gli habitat degradati, le infrastrutture verdi possono fornire un notevole valore aggiunto agli ecosistemi e alla biodiversità alpina.

Fonte: ec.europa.eu/environment/nature/ecosystems



Fonte: ALPARC



Fonte: ALPARC

Capofila

FRANCIA

ALPARC - Rete Alpina delle Aree Protette

Partner del progetto

SVIZZERA

Parco Nazionale Svizzero
finanziato attraverso npr

AUSTRIA

Parco Nazionale Hohe Tauern

Parco Nazionale Kalkalpen

Università di medicina veterinaria Vienna – Istituto
di ricerca dell'ecologia della fauna selvatica

FRANCIA

Asters – Conservatorio di aree naturali della Savoia
superiore

Associazione francese dei cacciatori

GERMANIA

blue! advancing european projects

Landcare Germania

Parco Nazionale di Berchtesgaden

ITALIA

Eurac Research

Parco Naturale delle Prealpi Giulie

Federparchi – Europarc Italia

SLOVENIA

Istituto agricolo sloveno

Servizio forestale sloveno



Fonte: ALPARC

CONTATTI

Capofila

ALPARC - Alpine Network of Protected Areas

256, rue de la République

F - 73000 CHAMBERY

telefono: +33 (0) 4 79 26 55 00

mail: info@alpbionet2030.eu

www.alpbionet2030.eu



ALPBIONET2030

Gestione integrata della fauna e degli
habitat alpini a beneficio delle
generazioni future

Fonte: Commissione Europea | Politiche Regionalie
BERLIN



EUSALP – Strategia UE per la regione alpina

L'area alpina è composta da territori che si contraddistinguono per andamenti demografici, sociali ed economici contrastanti e significative diversità culturali e linguistiche. Tali diversità comprendono una varietà di sistemi di governo e di tradizioni. Sia i valori condivisi sia le diverse prospettive all'interno dell'area alpina richiedono l'individuazione di obiettivi comuni e l'effettiva attuazione degli stessi, attraverso una collaborazione transnazionale. EUSALP rappresenta una strategia alpina che regola importanti strumenti politici a livello europeo, nazionale e regionale, allineandoli e rafforzandoli reciprocamente.

www.alpine-region.eu

Descrizione di ABN2030

ABN2030 analizza le barriere esistenti alla connettività ecologica sia nelle Alpi sia nel territorio circostante, con l'obiettivo di sviluppare misure concrete che superino questi ostacoli.

ABN2030 utilizza un software standardizzato, denominato JECAMI, per misurare la connettività e per implementare la formazione dei soggetti interessati.

Jecami | www.jecami.eu

ABN2030 consente a importanti gruppi di stakeholder di definire una comune strategia alpina di gestione della fauna selvatica e di individuare le residue aree permeabili e gli habitat interconnessi per poterli utilizzare come corridoi ecologici. Analizza inoltre l'importanza dei fattori sociali per l'accettazione della connettività ecologica e propone una strategia di mediazione volta alla promozione della coesistenza uomo-natura nelle Alpi.

Settori di azione

ABN2030 collega concettualmente le aree urbane e rurali delle Alpi proponendo un modello di permeabilità tra valli alpine interne densamente popolate e zone rurali remote. Si pone come interfaccia e incubatore della connettività ecologica su scala macro regionale, integrando le attività di EUSALP e quelle relative alle infrastrutture verdi.

ABN2030 crea un approccio concettuale per le Aree alpine strategiche per la connettività ecologica (**SACA**), aprendo così la strada ad un'estesa strategia di connettività delle Alpi.

ABN2030 lega le sue attività al concetto delle infrastrutture verdi dell'UE, collaborando con le aree metropolitane attorno alle Alpi (all'interno del perimetro EUSALP) e definendo misure per migliorare ulteriormente la connettività ecologica nelle Alpi e per accrescerne la sensibilità in contesti urbani.

Risultati del progetto

1. Le amministrazioni ed i portatori di interesse coinvolti familiarizzano con i temi, i concetti e gli strumenti che facilitano il coordinamento delle strategie di connettività ecologica pensate per Aree alpine strategiche per la connettività stessa (all'interno del perimetro EUSALP).
2. Verrà elaborato un progetto di massima per una strategia transnazionale sulla fauna selvatica che aumenti la consapevolezza della necessità di una gestione transnazionale coerente con le evidenze scientifiche.
3. Sarà resa disponibile una definizione comune delle priorità per il coordinamento della connettività ecologica tra la Convenzione delle Alpi e le istituzioni e gli attori di EUSALP.

Scenari futuri per la CE alpina



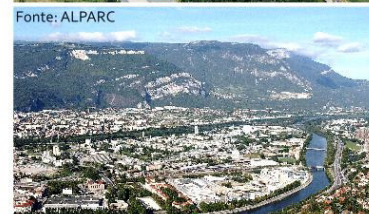
ECA

Area di
Conservazione
Ecologica



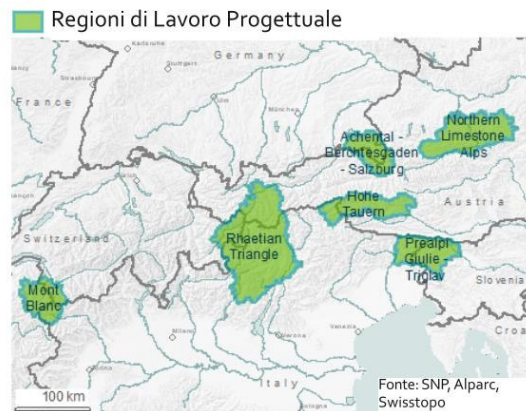
EIA

Area di
Intervento
Ecologico



CRA

Aree di
Ripristino della
Connettività



Cos'è una SACCA ?

Lo sviluppo di Aree alpine strategiche per la connettività ecologica (SACA) è un momento cruciale di ABN2030 e permetterà alle Alpi di proseguire in un percorso che le renda un futuro modello di connettività ecologica (CE). Il progetto fornirà "raccomandazioni per agire" in favore di politiche di conservazione e metterà in pratica misure concrete per i diversi tipi di SACA (CRA, EIA, ECA). Un passo necessario da compiere per far sì che la connettività alpina sia significativamente migliorata.

ABN2030 | COME FUNZIONA?

